

## ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

<b>Beneficiari</b>	Comuni fino a 100.000 abitanti, Province e Città Metropolitane fino a 1.000.000 di abitanti che affidano a Poste Italiane la gestione del Servizio di Tesoreria di cui all'articolo 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).
<b>Destinazione</b>	L'Anticipazione di Tesoreria è destinata a far fronte a momentanee esigenze di liquidità che si verifichino durante ciascun esercizio finanziario, limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a tali esigenze ed in assenza di fondi disponibili.
<b>Importo</b>	Il limite massimo dell'Anticipazione di Tesoreria è stabilito dalla normativa tempo per tempo vigente e, ordinariamente, è fissato dal TUEL entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.
<b>Condizioni contrattuali</b>	Nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione, le Anticipazioni di Tesoreria sono concesse da CDP a condizioni definite in un apposito contratto standard (c.d. Condizioni di Anticipazione), sottoscritto per il tramite di Poste Italiane, nell'ambito del più generale Servizio di Tesoreria erogato da quest'ultima. Le Condizioni di Anticipazione sono allegate alla Circolare CDP n. 1291/2018, come tempo per tempo modificata e integrata.
<b>Durata</b>	La durata delle Condizioni di Anticipazione è pari alla durata del Servizio di Tesoreria affidato a Poste Italiane, e comunque nel limite massimo di 5 anni, eventualmente prorogabile se ne ricorrono le condizioni previste dalla Circolare CDP 1291/2018, come tempo per tempo modificata e integrata.
<b>Condizioni finanziarie</b>	Le Anticipazioni di Tesoreria sono regolate a un tasso di interesse pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di un margine, quotato da CDP l'ultimo venerdì di ciascun mese solare. Il margine è pubblicato da CDP sia sul proprio sito internet che sul quotidiano Il Sole 24 Ore.
<b>Erogazioni e rimborsi</b>	Per le attività di erogazione e di rimborso delle Anticipazioni di Tesoreria, CDP ha attivato uno specifico conto presso Poste Italiane (il "Conto Funding"), che viene utilizzato da Poste per: a) erogare al Comune, a valere sui fondi resi disponibili da CDP, le Anticipazioni di Tesoreria che di volta in volta si rende necessario utilizzare in base alle evidenze contabili giornaliere; b) incassare di volta in volta i rimborsi delle Anticipazioni di Tesoreria non appena si verifichino entrate nella contabilità del Comune libere da vincoli e comunque entro il termine dell'esercizio finanziario in corso; c) incassare i relativi interessi maturati sulle somme dell'Anticipazione di Tesoreria effettivamente utilizzate dal Comune durante ciascun esercizio, che sono corrisposti a CDP con valuta pari al 1° marzo successivo al periodo annuale di riferimento. La gestione e la movimentazione del Conto Funding è integralmente ed esclusivamente svolta da Poste in virtù di un mandato ricevuto da CDP.
<b>Come richiederlo</b>	I Comuni possono rivolgersi direttamente a Poste Italiane per chiedere l'attivazione del Servizio di Tesoreria, nell'ambito del quale sono gestite le Anticipazioni di Tesoreria di CDP.
<b>DISCLAIMER</b>	<b><i>La presente scheda descrive ai fini puramente esemplificativi le principali caratteristiche del prodotto; per informazioni più puntuali e dettagliate si rimanda alla Circolare di riferimento</i></b>